

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

**COOPERATIVA LUCE SUL
MARE SOCIETA'
COOPERATIVA
SOCIALE A R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: BELLARIA-IGEA MARINA RN
VIALE PINZON 312/314

Codice fiscale: 01231970409

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	29
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	32
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	43
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	46

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	BELLARIA IGEA MARINA - VIALE PINZON 312/314
Codice Fiscale	01231970409
Numero Rea	RN 184226
P.I.	01231970409
Capitale Sociale Euro	866.088
Forma giuridica	COOPERATIVA
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A108012

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	335.046	346.513
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	335.046	346.513
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	22.958	35.415
7) altre	378.397	416.289
Totale immobilizzazioni immateriali	401.355	451.704
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.176.019	5.373.635
2) impianti e macchinario	17.626	31.219
3) attrezzature industriali e commerciali	1.359	0
4) altri beni	477.838	538.473
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	5.559
Totale immobilizzazioni materiali	5.682.842	5.948.886
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	17.173	15.424
Totale partecipazioni	17.173	15.424
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.061	37.383
Totale crediti verso altri	38.061	37.383
Totale crediti	38.061	37.383
Totale immobilizzazioni finanziarie	55.234	52.807
Totale immobilizzazioni (B)	6.139.431	6.453.397
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.274.966	5.971.007
Totale crediti verso clienti	5.274.966	5.971.007
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	310.129	261.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	310.129	261.704
5-ter) imposte anticipate	85.080	95.990
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.584	216.506
Totale crediti verso altri	93.584	216.506
Totale crediti	5.763.759	6.545.207
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	164.191	622.521
3) danaro e valori in cassa	4.726	5.168
Totale disponibilità liquide	168.917	627.689

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

Totale attivo circolante (C)	5.932.676	7.172.896
D) Ratei e risconti	19.087	26.994
Totale attivo	12.426.240	13.999.800
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	866.088	872.613
IV - Riserva legale	3.021.672	2.852.952
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	400.663	173.938
Totale patrimonio netto	4.288.423	3.899.503
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	679.005	761.195
Totale fondi per rischi ed oneri	679.005	761.195
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	606.765	714.114
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.979	103.598
Totale debiti verso soci per finanziamenti	126.979	103.598
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.462.741	3.953.886
esigibili oltre l'esercizio successivo	647.619	951.943
Totale debiti verso banche	3.110.360	4.905.829
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.145.578	1.161.980
Totale debiti verso fornitori	1.145.578	1.161.980
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.760	293.515
Totale debiti tributari	254.760	293.515
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	337.000	291.273
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	337.000	291.273
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.723.626	1.615.594
Totale altri debiti	1.723.626	1.615.594
Totale debiti	6.698.303	8.371.789
E) Ratei e risconti	153.744	253.199
Totale passivo	12.426.240	13.999.800

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.539.796	16.768.957
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	39.440	133.697
altri	260.853	77.895
Totale altri ricavi e proventi	300.293	211.592
Totale valore della produzione	17.840.089	16.980.549
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	797.873	722.430
7) per servizi	4.994.945	5.239.772
8) per godimento di beni di terzi	352.726	331.993
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.933.586	6.475.354
b) oneri sociali	1.906.907	1.769.910
c) trattamento di fine rapporto	511.354	492.062
d) trattamento di quiescenza e simili	18.494	18.361
e) altri costi	20.426	44.465
Totale costi per il personale	9.390.767	8.800.152
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.740	63.185
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	461.398	463.165
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	82.460	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	606.598	526.350
13) altri accantonamenti	430.000	442.081
14) oneri diversi di gestione	569.235	471.703
Totale costi della produzione	17.142.144	16.534.481
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	697.945	446.068
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.963	753
Totale proventi da partecipazioni	1.963	753
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.251	2.068
Totale proventi diversi dai precedenti	3.251	2.068
Totale altri proventi finanziari	3.251	2.068
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	215.176	204.853
Totale interessi e altri oneri finanziari	215.176	204.853
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(209.962)	(202.032)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	487.983	244.036

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	76.410	83.164
imposte differite e anticipate	10.910	(13.066)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	87.320	70.098
21) Utile (perdita) dell'esercizio	400.663	173.938

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	400.663	173.938
Imposte sul reddito	87.320	70.098
Interessi passivi/(attivi)	211.925	202.785
(Dividendi)	(1.963)	(753)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	697.945	446.068
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	441.157	453.421
Ammortamenti delle immobilizzazioni	524.138	526.350
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	965.295	979.771
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.663.240	1.425.839
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	696.041	208.749
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.402)	(100.162)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.906	56
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.455)	122.811
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	200.412	181.139
Totale variazioni del capitale circolante netto	788.502	412.593
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.451.742	1.838.432
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(209.045)	(202.785)
(Imposte sul reddito pagate)	(87.320)	(70.098)
Dividendi incassati	1.963	753
(Utilizzo dei fondi)	(630.696)	(416.752)
Totale altre rettifiche	(925.098)	(688.882)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.526.644	1.149.550
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.354)	(240.181)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(12.391)	(49.456)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.427)	8.782
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(210.172)	(280.855)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.491.145)	90.463
Accensione finanziamenti	1.250.000	750.000

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

(Rimborso finanziamenti)	(1.533.823)	(1.328.914)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	54.336	45.912
(Rimborso di capitale)	(54.613)	(34.870)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.775.245)	(477.409)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(458.773)	391.286
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	622.521	229.368
Danaro e valori in cassa	5.168	7.035
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	627.689	236.403
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	164.191	622.521
Danaro e valori in cassa	4.726	5.168
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	168.917	627.689

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è un documento che fa parte del bilancio d'esercizio; si tratta di un prospetto contabile che presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio, mediante l'esposizione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni, dal denaro e dai valori di cassa. Come previsto dall'OIC 10, per la redazione del rendiconto finanziario è stato adottato il metodo indiretto, che consente di determinare il flusso finanziario dell'attività operativa mediante la separata evidenziazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

Ai fini comparativi si presenta anche il rendiconto finanziario del precedente esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.. I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, Codice Civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio. Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Come illustrato più ampiamente nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2024 la Società ha continuato a porre in essere una serie di azioni volte al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario, secondo le linee guida individuate dagli Amministratori. In particolare il ricorso straordinario al Piano di Intervento adottato a Maggio 2023, previsto dalla normativa sul socio-lavoratore (L.142/01), approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci in data 05.05.2023, si è concluso nel mese di Aprile 2024. L'Assemblea dei Soci, alla luce dei risultati ottenuti, non ha ritenuto necessario prorogare di un ulteriore anno il Piano, avendo di fatto raggiunto gli obiettivi che ci si era dati, non ultima la maggior capitalizzazione ottenuta grazie ad una ritrovata fiducia verso la Cooperativa, con il mantenimento del Capitale Sociale sottoscritto pur a fronte di numerosi pensinamenti e o recessi. Inoltre l'effetto delle numerose azioni endogene ed esogene, quali il monitoraggio della saturazione della struttura, il maggior livello di efficienza nell'erogazione dei servizi svolti, hanno contribuito positivamente al risultato di gestione che, anche per effetto di maggiori ricavi, nel 2024 si conferma più che positivo, continuando quel trend di crescita auspicato dal CdA e dalla stessa Assemblea dei Soci. Le diverse azioni intraprese hanno permesso di assorbire al meglio, a fronte di tariffe pubbliche ferme da anni, l'impatto negativo dato dall'inflazione e dal rialzo del costo delle utenze. L'esercizio 2024, in conclusione, riporta un risultato d'esercizio positivo, pari a € 394.248,68*, che rappresenta una seconda tappa del percorso di riequilibrio economico e

finanziario avviato lo scorso anno, e che proseguirà anche nei prossimi esercizi, secondo le modalità e le linee guida più dettagliatamente esposte nella Relazione sulla Gestione, con l'obiettivo di raggiungere i risultati economici e finanziari delineati all'interno del Piano Industriale triennale 2024-2026 approvato dall'Assemblea dei Soci. Per tali circostanze, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi.

Nota integrativa, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il credito corrisponde alle azioni di capitale sociale sottoscritte e che alla data del 31/12/2024 non risultano ancora versate da parte dei soci.

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti evidenziano le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	346.513	11.467	335.046
Totale crediti per versamenti dovuti	346.513	11.467	335.046

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
I beni immateriali per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.
Il software in licenza d'uso a tempo indeterminato è ammortizzato in un periodo di tre esercizi.
Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote correlate alla durata del contratto di locazione a cui si riferiscono.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni immateriali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno registrato, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	726.857	676.190	1.403.047
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	691.442	259.901	951.343
Valore di bilancio	35.415	416.289	451.704
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.390	0	12.390
Ammortamento dell'esercizio	24.847	37.892	62.739
Totale variazioni	(12.457)	(37.892)	(50.349)
Valore di fine esercizio			
Costo	739.247	676.190	1.415.437
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	716.289	297.793	1.014.082
Valore di bilancio	22.958	378.397	401.355

Le spese relative al software dei programmi di elaborazione e dei diritti di brevetto, sostenute nell'anno 2024 e pari a € 12.390 sono state ammortizzate in misura non superiore ad 1/3 del costo; si è trattato di spese aventi utilità pluriennale sostenute per l'acquisizione e lo sviluppo di moduli per la gestione amministrativa e ambulatoriale, l'acquisto di licenze e l'aggiornamento di data-base.

La voce "altre immobilizzazioni" include principalmente migliorie su beni di terzi relative ai costi sostenuti presso il Poliambulatorio denominato "Malatesta", a Rimini, e ammortizzate in relazione alla durata del relativo contratto di affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I cespiti per i quali il pagamento è differito rispetto alle normali condizioni di mercato sono iscritti, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, nonché le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Non sono presenti immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità di fatto non si esaurisce quali sono i terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- impianti e macchinari specifici, attrezzature industriali, attrezzature generiche: 12,5%
- attrezzature d'ufficio: 12%
- autovetture: 25%
- attrezzature elettroniche: 20%
- mobili e arredi ufficio: 10%.

I piani di ammortamento sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Alla data di riferimento del bilancio non si riscontrano indicatori che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione del valore e pertanto non si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.009.649	182.737	79.855	4.259.326	5.559	16.537.126

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.636.013	151.518	79.856	3.720.854	0	10.588.241
Valore di bilancio	5.373.635	31.219	0	538.473	5.559	5.948.886
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	113.182	0	1.450	76.282	10.000	200.914
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0	-	0
Ammortamento dell'esercizio	310.797	13.594	91	136.916	-	461.398
Altre variazioni	-	-	-	-	(5.559)	(5.559)
Totale variazioni	(197.615)	(13.594)	1.359	(60.634)	4.441	(266.043)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.122.831	182.737	81.305	4.335.608	10.000	16.732.481
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.946.810	165.112	79.947	3.857.770	0	11.049.639
Valore di bilancio	5.176.019	17.626	1.359	477.838	10.000	5.682.842

Le acquisizioni più significative dell'esercizio sono relative a:

- 1) Fabbricati per il nuovo impianto di condizionamento sull'immobile Sirotti, per complessive € 101.264 e per la messa in sicurezza dei terrazzi nell'immobile Aurora, per complessive € 11.917;
- 2) Attrezzature sanitarie quali lavapadelle, carrelli e barelle per il reparto di Santarcangelo, defibrillatori per il Centro di Igea, etc. per complessive € 18.835
- 3) Mobili e arredi quali letti elettrici, comodini, carrelli, cassettiere per complessive € 52.888;
- 4) Attrezzature varie quali la nuova recinzione lato parco, per complessive € 4.000.

Immobilizzazioni in corso ed acconti.
Il saldo, pari a € 10.000, è relativo all'investimento in corso per l'impianto di produzione di acqua calda sanitaria con nuovi bollitori sul lato mare.
In ottemperanza al disposto dell'ultima parte della voce 2) dell'art. 2427 c.c. si dichiara di non aver operato alcuna rivalutazione monetaria riguardante le immobilizzazioni materiali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La Cooperativa non ha in essere contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.
Partecipazioni immobilizzate.
Le partecipazioni in altre imprese iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.
Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nel futuro utili di entità tale da permetterne un riassorbimento. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi, se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.
Non si sono rese necessarie rettifiche di valore per perdite durevoli di valore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.424	15.424
Valore di bilancio	15.424	15.424

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	1.749	1.749
Totale variazioni	1.749	1.749
Valore di fine esercizio		
Costo	17.173	17.173
Valore di bilancio	17.173	17.173

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni registrano nell'esercizio le seguenti movimentazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	37.383	678	38.061	0	38.061	38.061
Totale crediti immobilizzati	37.383	678	38.061	0	38.061	38.061

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dalla voce B-III-2-d (Crediti verso altri) che comprende il valore complessivo dei depositi cauzionali, prestati sia a garanzia del contratto di locazione del Poliambulatorio Malatesta di Rimini, sia dei contratti delle varie utenze. In merito al deposito cauzionale corrisposto a garanzia del contratto di locazione trattandosi di un credito infruttifero è stato oggetto di attualizzazione. L'ammontare attualizzato dei crediti verso la proprietà dell'immobile di Rimini, esigibili oltre 5 anni, risulta pari a € 34.598.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate.

Non vi sono partecipazioni in società collegate.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti immobilizzati verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Non sono presenti rimanenze alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti immobilizzazioni materiali destinate alla vendita alla chiusura dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione (o dell'origine) degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

inferiore ai 12 mesi) e tenendo conto del valore di presumibile realizzo. I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

Si è inoltre tenuto conto del "fattore temporale" di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione tenendo in considerazione i rischi di inesigibilità stimati sulle posizioni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell’attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.971.007	(696.041)	5.274.966	5.274.966	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	261.704	48.425	310.129	310.129	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	95.990	(10.910)	85.080		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	216.506	(122.922)	93.584	93.584	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.545.207	(781.448)	5.763.759	5.678.679	0

Riteniamo utile fornire le seguenti informazioni: la durata media del credito commerciale è di 122 giorni (137 gg nel 2023) e i nostri clienti sono costituiti in prevalenza da Enti Pubblici. I principali sono: Az. Usl della Romagna, Az. U.S. L. Ferrara, Asl Roma 1, Asl di Avezzano, Sulmona e L’Aquila, Az. Usl di Bologna, A.S.U.R. Marche. La voce Crediti verso clienti è esposta al valore di presumibile realizzazione e sono rappresentati a bilancio al netto dei seguenti fondi, determinati in ragione di stime prudenziali sui rischi di inesigibilità:

- Fondo svalutazione crediti per € 158.509.
- Fondo rischi crediti Az. Usl Regione Lazio per € 26.430. Trattasi di una pratica di recupero crediti aperta contro l’Az. USL Roma D, vinta in primo grado, con successivo ricorso in appello e quindi ancora in attesa di definizione.
- Fondo rischi crediti Az. Usl Brindisi per € 30.000. Trattasi di una pratica di recupero crediti aperta contro l’Az. USL di Brindisi, con decreto ingiuntivo impugnato dalla stessa Ausl. La causa è in corso e la trattativa portata avanti dal Giudice potrebbe prevedere una decurtazione del credito.
- Fondo rischi su interessi di mora ’11 (di cui art. 71 comma 6° T.U.I.R.) per € 1.355. Trattasi del residuo relativo alle fatture emesse per interessi di mora vs. UU.SS.LL. nell’anno 2011, conseguenti a ritardati pagamenti da parte delle Aziende UU.SS.LL. stesse, giustificato dalle notevoli difficoltà di recupero di questi crediti.

La voce Crediti tributari accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Sono presenti in questa voce principalmente il credito Iva da liquidazione annuale e per acconti Ires e Irap versati nell’anno al netto del debito rilevato per imposte correnti. Le imposte anticipate sono relative alla differenza temporanea tra reddito civilistico e reddito imponibile; l’importo evidenziato rappresenta l’ammontare delle imposte liquidate anticipatamente che verranno recuperate nei successivi esercizi. L’aliquota applicata sugli accantonamenti è pari al 12% (50% del 24,00%, in vigore dall’01.01.2017).

Si riporta di seguito la tabella dettagliata:

Imposte anticipate	31/12/2023	Utilizzo	Accantonamento	31/12/2024
Rinnovo CCNL AIOP	18.000	-	9.600	27.600
Budget Extra-Rer	67.344	55.463	42.000	53.881
Fondo Sval. Altri crediti	4.647	4.647	-	-
Fondo Spese Santarcangelo	6.000	6.000	-	-
AUSL di Brindisi	-	-	3.600	3.600
TOTALE	95.990	66.110	55.200	85.080

Nella voce crediti verso altri non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono per l’acquirente l’obbligo di retrocessione a termine.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Tale voce è rappresentata dal saldo attivo dei conti correnti bancari, iscritti al valore di presumibile realizzo e dal contante presente nelle casse sociali, iscritto al valore nominale.

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	622.521	(458.330)	164.191
Denaro e altri valori in cassa	5.168	(442)	4.726
Totale disponibilità liquide	627.689	(458.772)	168.917

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi contengono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	26.994	(7.907)	19.087
Totale ratei e risconti attivi	26.994	(7.907)	19.087

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti ratei e risconti attivi di durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel presente bilancio d'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024:

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto risulta essere composto come segue.
All’inizio dell’esercizio 2024 il capitale sociale sottoscritto, che risultava pari a € 800.575 (€ 5.165 per n. 155 soci), ha subito variazioni in diminuzione per recessi/esclusioni di soci pari a € 61.980 (€ 5.165 per n. 12 soci), e variazioni in aumento per ammissione di nuovi soci pari ad € 67.145 (€ 5.165 per n. 13 soci).
Pertanto, alla data del 31/12/2024 il valore del capitale sociale sottoscritto risulta pari ad € 805.740 (€ 5.165 per N° 156 soci).
Nel Capitale Sociale, così come sopra definito, oltre al capitale sottoscritto dai soci sono altresì ricomprese le seguenti quote:

- Rivalutazione gratuita del Capitale Sociale - Art. 7 L.59/92 € 47.953;
- Aumento gratuito del Capitale Sociale - Art. 3 L.142/01 € 12.395;

Riserva Legale Indivisibile Art. 12 L. 904/77.
Il fondo di riserva legale, indivisibile ai fini di legge e di statuto sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, costituito con somme accantonate ai sensi dell’art. 12 della Legge 904/77, ha subito un incremento, nell’esercizio 2024, di € 168.720 per effetto del trasferimento di quota parte dell’utile relativo all’esercizio 2023.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nelle due tabelle sottostanti sono riportati la movimentazione del patrimonio netto ed il dettaglio della sottovoce “Varie altre riserve”, inclusa nella voce AVI del Passivo “Altre riserve, distintamente indicate”, a norma dei numeri 4 e 7 dell’ Art. 2427 C.C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall’OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	872.613	-	-	67.145	(73.670)	-		866.088
Riserva legale	2.852.952	168.720	-	-	-	-		3.021.672
Altre riserve								
Varie altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	173.938	(168.720)	(5.218)	0	-	-	400.663	400.663
Totale patrimonio netto	3.899.503	0	(5.218)	67.145	(73.670)	0	400.663	4.288.423

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l’origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel primo dei due prospetti che seguono, ai sensi del numero 7-bis dell’Art. 2427, C. C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall’OIC 28.
Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l’origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce “Varie altre riserve”, inclusa nella voce AVI del Passivo “Altre riserve, distintamente indicate”, descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	866.088			-	-
Riserva legale	3.021.672	utili	B	3.021.672	492.137
Altre riserve					

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	0			-	-
Totale	-			3.021.672	-
Quota non distribuibile				3.021.672	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di eventi futuri.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria). Nel corso dell'esercizio la voce "altri fondi" ha subito la seguente movimentazione:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	761.195	761.195
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	430.000	430.000
Utilizzo nell'esercizio	512.190	512.190
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	(82.190)	(82.190)
Valore di fine esercizio	679.005	679.005

Il dettaglio dei fondi per rischi ed oneri alla data di chiusura del presente esercizio è il seguente:

- Fondo rinnovo CCNL Sanità privata, per € 230.000. La quota è stata accantonata come stima a copertura economica per il periodo di vacanza del CCNL AIOP Sanità Privata, considerando che il rinnovo raggiunto nell'anno 2020 aveva valenza economica per il biennio 2016-2018.
- Fondo mobilità sanitaria interregionale per € 449.005: il fondo stanziato riflette la migliore stima della passività potenziale, considerando che ad oggi non è ancora nota la TUC (tariffa unica convenzionale) per l'esercizio 2024 e che per la chiusura relativa all'esercizio 2023 si dovrà ancora attendere la relativa compensazione. Nell'esercizio 2024 l'accantonamento effettuato è stato pari ad € 350.000 e l'utilizzo, relativo alle differenze tariffarie dell'esercizio 2020, 2021 e 2022, è stato pari a € 462.190.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto a bilancio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della cooperativa nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni nel suo importo complessivo, poi indicate, al netto dei seguenti versamenti:

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

- € 159.797 versati a F.P.C.
- € 336.614 versati al F.do Tesoreria Inps

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	714.114
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	11.157
Utilizzo nell'esercizio	118.506
Totale variazioni	(107.349)
Valore di fine esercizio	606.765

Si ricorda, a seguito riforma della disciplina relativa alle forme pensionistiche complementari e del TFR (D.lgs. 252 /2005 e L. 269/2006), la Coop.va Luce sul Mare, essendo azienda con più di 50 dipendenti, ha assunto l’obbligo di destinare il Trattamento di Fine Rapporto, maturato dal 01/01/2007 o comunque dalla data della scelta espressa dal dipendente, al fondo di previdenza complementare di categoria o altro fondo dallo stesso prescelto, trasferendo viceversa il maturato di tutti gli altri dipendenti al Fondo Tesoreria appositamente costituito c/o l’Inps. Pertanto, il saldo del Fondo risultante a bilancio alla data del 31/12/2024 è relativo esclusivamente alla parte di trattamento di fine rapporto rimasta in azienda, opportunamente rivalutato.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nel momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l’obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d’ acconto e crediti d’imposta.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	103.598	23.381	126.979	126.979	-
Debiti verso banche	4.905.829	(1.795.469)	3.110.360	2.462.741	647.619
Acconti	0	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.161.980	(16.402)	1.145.578	1.145.578	-
Debiti tributari	293.515	(38.755)	254.760	254.760	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	291.273	45.727	337.000	337.000	-
Altri debiti	1.615.594	108.032	1.723.626	1.723.626	-
Totale debiti	8.371.789	(1.673.486)	6.698.303	6.050.684	647.619

Con riferimento alla voce 6 dell'art. 2427 del c.c., i debiti di durata residua superiore ai 5 anni ammontano ad € 127.863. Tra i debiti verso le banche sono inoltre compresi:

- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 700.000, scadenza 30/09/2031, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 480.508, di cui € 127.863 in scadenza oltre i 5 anni;
- Finanziamento chirografario stipulato con Unicredit Spa del valore originario di € 375.000, scadenza 31/07/2026, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 147.137;
- Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 300.000, scadenza 27/05/2025,

quota capitale residua al 31/12/2024 di € 51.539;
• Finanziamento chirografario stipulato con Romagna Banca B.C.C. del valore originario di € 200.000, scadenza 07/07/2025, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 41.810;
• Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 300.000, scadenza 27/09/2028, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 230.903;
• Finanziamento chirografario stipulato con BNL / BNP Paribas del valore originario di € 800.000, scadenza 06/07/2025, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 311.111;
• Finanziamento chirografario stipulato con Banca Intesa Spa del valore originario di € 450.000, scadenza 06/09/2025, quota capitale residua al 31/12/2024 di € 405.596;
• Anticipo fatture, anticipazioni finanziarie e debiti per competenze da addebitare per complessivi € 1.441.756.

Tra i Debiti tributari sono presenti i debiti per Irpef verso dipendenti e collaboratori e ritenute fiscali sugli interessi del prestito sociale. Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale è presente il debito verso l'Inps. Nella voce Altri debiti sono invece presenti principalmente i debiti verso il personale e relativi agli stipendi, agli oneri differiti (ferie e permessi), ai fondi pensione complementare e alle quote di capitale verso soci receduti da rimborsare.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento da soci è previsto dallo statuto sociale e disciplinato da apposito regolamento. Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della Cooperativa. Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601. Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere agli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle Società Cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci ammessi ex novo, la Coop.va ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici. A seguito nuove disposizioni della Banca d'Italia, (vedi Provvedimento del 08.11.2016), l'Assemblea dei Soci, in data 29.11.2017, ha adottato un nuovo Regolamento di Prestito Sociale recependo di fatto tutte le novità introdotte dal medesimo Provvedimento. Di seguito l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra finanziamenti a medio – lungo termine e l'attivo immobilizzato.

Indice struttura finanziaria	2024	2023
Patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine	4.930.003	4.851.446
Attivo immobilizzato	6.141.409	6.453.397
TOTALE	0,80	0,75

Si evidenzia che l'indice di struttura finanziaria (calcolato tenendo conto dei valori alla data di chiusura del presente esercizio), dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 0,73 in linea con quello dell'anno precedente. Al riguardo, si osserva che un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di un non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impegni della società. La Coop.va ha inoltre adempiuto agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa emanata dal C.I.C.R. (delibera del 19.07.2005) e dalla Banca d'Italia (Circolare n. 229 del 21.04.99 – 12° aggiornamento del 21.03.07); a tal proposito si evidenzia che il rapporto tra prestito da soci e il Patrimonio netto al 31

v.2.14.2

COOP. LUCE SUL MARE SOC.COOP.SOCIALE A RL ONLUS

/12/2023 risulta essere il seguente:

Importo prestito	126.979
Importo patrimonio esercizio precedente	3.899.503
Indice di rapporto	3,26

Detto rapporto risulta essere inferiore al limite massimo previsto dalla normativa sopra citata, secondo la quale l'ammontare della raccolta di prestito sociale non può essere superiore a 3 volte il Patrimonio netto della Cooperativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi comprendono i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi futuri.
Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Si riporta la composizione degli stessi e le modifiche intervenute rispetto al precedente esercizio (voce 7 dell'art. 2427 c.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	131.300	(92.013)	39.287
Risconti passivi	121.899	(7.442)	114.457
Totale ratei e risconti passivi	253.199	(99.455)	153.744

Tra i risconti passivi sono presenti i residui pari ad € 42.911 e € 38.683, di due contributi ricevuti dal GSE come incentivo per lavori rientranti nel "conto termico" (D.M. 16/02/2016 e D.P.R. n. 445/00). Il contributo è riscontato in coerenza all'aliquota d'ammortamento dei cespiti di riferimento (3% annuo). Inoltre, si segnala il residuo pari ad € 30.431 del ricavo inerente alla cessione di un credito legato al cosiddetto "Bonus facciate" per lavori terminati nell'esercizio 2022. Il contributo è riscontato in coerenza all'aliquota d'ammortamento dei cespiti di riferimento (3% annuo). Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti ratei e risconti passivi di durata superiore a 5 esercizi per € 100.836 riferiti ai contributi sopra esposti.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria. L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata. L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza. I contributi in c/esercizio dovuti sia in base alla legge sia in base a disposizioni contrattuali sono rilevati a conto economico in base al criterio della competenza economica e indicati in apposita sottovoce della voce A5. I contributi in conto esercizio sono rilevati nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, che può essere anche successivo all'esercizio al quale essi sono riferiti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi, tutti realizzati all'interno dei confini Nazionali, in base ai vari settori di attività è la seguente:

Descrizione	2024	2023
Ricavi per degenze in ambito sanitario	11.458.040	10.645.657
Ricavi per degenze in ambito socio-riabilitativo	4.771.742	4.733.695
Ricavi per prestazioni ambulatoriali	1.297.954	1.216.042
Ricavi per prestazioni domiciliari	12.060	173.562
TOTALE	17.539.796	16.768.956

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 300.293 (€ 211.593 nel precedente esercizio). Tra le voci principali si segnalano € 134.495 relativi a sopravvenienze attive di cui: € 50.000 quale storno della quota accantonata nel 2023 per conguaglio spese OC Santarcangelo non avvenuto; € 72.815 quale differenza tra quota stanziata negli anni precedenti per la TUC 2022 e quanto realmente riconosciuto a chiusura mobilità sanitaria. Altre voci sono rappresentate da: € 39.440 contributo in c/esercizio; € 43.572 offerte e donazioni ricevute, in particolare per le quote del 5xmille relative agli anni 2022 e 2023; € 35.919 contributo dei familiari alle spese di lavanderia sostenute per gli utenti ex art.26, non coperte dalla retta.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I proventi da partecipazione sono esclusivamente legati alla distribuzione dei dividendi, come incremento quota delle società partecipate.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	1.963
Totale	1.963

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si riporta di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, n. 17, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri (voce 12 dell'art. 2427 C.C.):

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	210.705
Altri	4.471
Totale	215.176

Gli altri oneri finanziari includono principalmente gli interessi passivi sul prestito sociale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali per i quali si rende necessaria l'informativa.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Le imposte del periodo sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale; sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. In ossequio al principio contabile OIC 25, le imposte differite e anticipate riflettono gli effetti fiscali derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Relativamente all'esercizio 2024 la Coop.va può usufruire dell'agevolazione prevista dall'Art. 11 – D.P.R. 601/73 (incidenza dell'apporto dei soci superiore al 25% dei costi) con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 12,00 % (50% dell'aliquota ordinaria pari al 24,00%). L'imposta IRAP è stata invece determinata applicando l'aliquota agevolata, prevista dall'Art. 7 – C. 2 - Legge Regionale n. 48/01 dell'Emilia-Romagna a favore delle Cooperative Sociali, pari al 3,21%. Le imposte anticipate sono state calcolate con applicazione dell'aliquota IRES ridotta al 12,00%, pari al 50% dell'aliquota ordinaria in vigore dal 2017 pari al 24,00%.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell’obbligo di informativa di cui all’art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. si fornisce il numero medio dei dipendenti impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	273
Operai	5
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	278

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.857	28.075

Non sono presenti anticipazioni né crediti concessi ad amministratori e sindaci; la Cooperativa non ha assunto impegni per loro conto.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti alla società di revisione sono di seguito elencati:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.545
Altri servizi di verifica svolti	800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.345

Categorie di azioni emesse dalla società

Si rimanda al precedente paragrafo patrimonio netto.
La Cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli od altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari partecipativi ex art. 2346, ultimo comma, C.C. .
Al 31/12/2024 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Tra gli impegni, garanzie e passività potenziali, come richiesto dal comma 9, art. 2427 C.C., ricordiamo:
- Fideiussione Banca Intesa San Paolo € 115.632, accesa in data 04.05.2020 e relativa all'assegnazione a bando del servizio DGR 2068/04 - Comune di Bellaria-Igea Marina (RN) - per il triennio Giugno 2020 - Giugno 2023 e successivo rinnovo Luglio 2023 - Giugno 2026.

	Importo
Garanzie	115.632

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 20, C.C.:
In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2427, co. 1, n. 21, C.C.:
In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (voce 22 bis, art. 2427 c.c.)
Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (voce 22 ter, art. 2427 c.c.)

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la Cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

Informazioni relative alle cooperative

Producendo la Cooperativa la relazione sulla gestione si rimanda a tale documento per ulteriori informazioni. Nel corso dell'esercizio chiuso l'attività della Cooperativa è stata caratterizzata dal costante perseguimento dello scopo sociale esercitando le attività statutariamente previste.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si informa che la Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative al n° A108012, così come previsto dall'Art. 2512 u.c. del C.C. Si precisa inoltre che, per quanto riguarda la mutualità prevalente, la Cooperativa in quanto sociale, non è tenuta al rispetto dei requisiti di cui all'Art. 2513 del c.c., così come stabilisce l'Art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie. Detta norma infatti prevede che le Cooperative Sociali che rispettino le norme di cui alla Legge n. 381/91, sono considerate di diritto cooperative a mutualità prevalente.

Si riporta comunque di seguito la tabella relativa al rapporto tra costo del personale socio e il costo degli altri lavoratori subordinati (B9):

Costo (B 9)	Costo Soci	Costo non soci	Totale
% Prevalenza	4.957.998 52,80%	4.432.768	9.390.766

Da tale tabella si evince che la percentuale del rapporto tra costo per soci lavoratori e lavoratori subordinati è pari al 52,80% (46,92% lo scorso esercizio).

All'uopo si precisa inoltre che la Cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha introdotto nel proprio Statuto i requisiti di cui all'Art. 2514 del c.c.;
- è iscritta nella categoria Cooperative Sociali dell'Albo delle Cooperative;
- è iscritta presso l'Albo Regionale delle Cooperative Sociali.
- è iscritta presso la CCIAA della Romagna nella sezione speciale delle Imprese Sociali

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il Consiglio non formula proposte in merito all'attribuzione di ristorni, pur in presenza di un risultato positivo, in coerenza con il Piano di Intervento per eludere la crisi d'Impresa, previsto dalla normativa sul socio-lavoratore (L.231 /01) adottato nel periodo 01.05.2023 - 30.04.2024.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124 /2017, come di seguito riportato:

Regione Emilia-Romagna - Contributo per il sostegno della transizione digitale delle Imprese - POR-FESR Emilia-Romagna 2021 - 2027 di € 18.133*

Si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla L. 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,
il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, corredato della presente Nota Integrativa, chiude con un utile di esercizio pari ad € 400.663 che vi proponiamo di trasferire, ad eccezione del 3% destinato ai Fondi Mutualistici (Art. 11 L.59/92), al Fondo di Riserva Legale.
Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 così come presentato.
Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla società risultano nelle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Bellaria-Igea Marina, lì 27.03.2025

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Carabini Silvia

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

COOP. VA LUCE SUL MARE SOC. COOP. SOCIALE A R.L. - ONLUS
Viale Pinzon, 312/314 - BELLARIA – IGEA MARINA (RN)
C.C.I.A.A. DELLA ROMAGNA - REG. IMPRESE n. 01231970409 – R.E.A. n. 184226
Albo Nazionale Società Cooperative n. A108012

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI
IN DATA 22 MAGGIO 2025

Il giorno ventidue del mese di maggio dell'anno duemilaventicinque, alle ore 21.00, si è riunita presso la sede Sociale della Cooperativa, debitamente indetta in seconda convocazione, l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Presentazione ed approvazione Bilancio d'Esercizio chiuso al 31.12.2024 ed allegate relazioni.**
- 2) Bilancio Sociale 2024.**
- 3) Varie ed eventuali.**

Si precisa che la prima convocazione dell'Assemblea, prevista per il giorno 28 aprile 2025 alle ore 08.00, è andata deserta. Prende la parola la Presidente del Consiglio di Amministrazione, Sig.ra Carabini Silvia, che si propone quale Presidente dell'Assemblea. I Soci, all'unanimità, approvano. Successivamente propone come segretaria della seduta assembleare la Vicepresidente Mazzagatti Paola Francesca, approvata all'unanimità. Il Segretario dell'Assemblea, dopo aver preso atto delle firme di partecipazione e delle deleghe, constata la presenza di n. 80 Soci, cui vanno aggiunte n. 49 deleghe regolarmente conferite, nonché 27 Soci assenti su un totale di n. 156 Soci iscritti alla data odierna a Libro Soci. Il Presidente Carabini, verificata l'avvenuta convocazione a norma di Legge e di Statuto, dichiara valida ed aperta la seduta.

Il Presidente dell'Assemblea legge l'Ordine del Giorno. Prima di introdurre il primo punto, in virtù di Presidente della Cooperativa, informa i Soci di aver invitato a presenziare il Direttore Sanitario Dr. Cosimo Argentieri ed il Consulente Operativo Aziendale Dr. Simone Buda, disponibili ad integrare ogni chiarimento tecnico che dovesse essere necessario ai Soci in corso di presentazione, illustra poi una relazione sull'andamento della Cooperativa: presenta una sintesi del triennio 2022–2024, definito un passaggio decisivo per la Cooperativa, contrassegnato da difficoltà, scelte coraggiose e un progressivo percorso di ripresa. Dopo anni di risultati negativi, il 2022 ha segnato l'avvio di un processo di riorganizzazione; il 2023 ha visto una forte assunzione di responsabilità collettiva; il 2024 si chiude con un utile netto di circa € 400.000. Tale risultato, pur positivo, viene interpretato con prudenza, in quanto influenzato da dinamiche straordinarie, come confermato dai dati del primo trimestre 2025 che mostrano una minor marginalità. Il Piano Industriale 2024–2026 è in attuazione e ha già favorito un miglioramento generale nei servizi, grazie all'impegno quotidiano di soci e lavoratori. Le priorità restano rafforzare l'assetto organizzativo, migliorare l'efficienza gestionale e investire nella qualità. Nel corso del 2024 sono stati introdotti nuovi strumenti di programmazione e controllo; è raddoppiato l'investimento in formazione, sono state instaurate nuove collaborazioni con enti formativi e interinali per fronteggiare le difficoltà di reperimento del personale. Il 2025 si prospetta come un anno complesso, con margini in riduzione, aumento dei costi e necessità di mantenere un approccio graduale, metodico e coeso. La Presidente richiama l'attenzione sulla necessità di pianificare investimenti nell'area sanitaria-ospedaliera, rafforzare la rete territoriale dei servizi sociali e sociosanitari, consolidare le attività ambulatoriali e potenziare l'area comunicazione, quella amministrativa e tecnica, attualmente sottodimensionate. Chiude richiamando alla responsabilità collettiva, alla continuità dell'impegno e ringraziando tutti i Soci per l'ottimo lavoro svolto. Il Presidente Carabini introduce la presentazione del Bilancio d'Esercizio al 31.12.2024, a cura del Responsabile Amministrativo Massimo Marchini e della Controller di Gestione Dr.ssa Claudia Garattoni, mediante proiezione del bilancio supportato di slide di semplificazione a favore della compagine sociale. Il Resp.le Amm.vo ricorda che il fascicolo di bilancio è stato messo a disposizione dei Soci come da consuetudine e prassi; procede quindi con la proiezione di alcune slides, rispetto ai dati relativi alla compagine Sociale, alla sua composizione, al Prestito Sociale, all'organico dei dipendenti ed al principio mutualistico della prevalenza, che per la prima volta si attesta sopra al 50%, limite per il riconoscimento di fatto della mutualità prevalente, con il 52,80% nel rapporto tra costo dei soci lavoratori ed altro personale dipendente. Dopodiché cede la parola alla Dr.ssa Garattoni la quale illustra le principali voci relative allo stato patrimoniale, soffermandosi in particolare sull'evoluzione positiva del Bilancio, che per la seconda volta consecutiva, dopo molti esercizi in

perdita, chiude come già ricordato con un utile pari ad € 400.663. Informa poi che, grazie agli accantonamenti finora effettuati, nei fondi per rischi ed oneri troviamo € 230.000 destinati ai futuri rinnovi del CCNL AIOP, scaduto nel 2018, e per circa € 449.000 per la differenza tariffaria conseguente alla Mobilità Sanitaria in ambito ospedaliero, per utenti Extra-RER, relativamente agli anni 2023 e 2024. A questi fondi si aggiungono anche € 30.000 quale stanziamento per rischi su crediti relativamente alla causa in essere nei confronti dell'Ausl di Brindisi. La Dr.ssa Garattoni prosegue spiegando che nelle immobilizzazioni materiali rientrano in particolare gli investimenti effettuati sugli immobili Sirotti, per l'impianto di condizionamento, e sul reparto Aurora con la messa in sicurezza dei balconi, per un totale di circa € 113.000. Altri investimenti hanno riguardato il rinnovo di mobili ed arredi, l'acquisto di attrezzature sanitarie e varie, per un totale di circa € 82.000. Entrando nel dettaglio del Patrimonio Netto, che negli anni precedenti al 2023 era stato eroso in maniera importante per via delle perdite, coperte con l'utilizzo della Riserva Indivisibile, ne viene evidenziata anche graficamente l'inversione del trend nel biennio 2023/2024. Per quanto riguarda il Conto Economico, viene fatto notare come il valore della produzione sia incrementato notevolmente, di circa € 860.000, a fronte di un più contenuto aumento dei costi, pari a circa € 608.000; l'EbitDA, o margine operativo lordo, vede crescere quel valore positivo che può assicurare i Soci anche nella prospettiva della continuità aziendale. Vengono brevemente elencati e spiegati anche tutti gli altri indicatori reddituali e finanziari, quali l'indice di indipendenza finanziaria, quello di liquidità e l'incidenza degli oneri finanziari: tutti riportano un valore positivo. I risultati di questi indicatori, già di per sé molto importanti, unitamente al risultato d'esercizio, all'approvato budget 2025 ed al Piano Industriale Triennale 2024-2026 stanno producendo effetti positivi, in termini di maggior fiducia e garanzia, anche nel confronto quotidiano con gli istituti bancari ns partner, aspetto fondamentale sotto il profilo finanziario. Passando alla visione dello stesso rendiconto finanziario, la Dr.ssa Garattoni spiega che il flusso dell'attività operativa ha avuto un saldo positivo di circa € 1.527.000 migliorando notevolmente la cassa. Riprende la parola Marchini il quale illustra quelli che sono gli istituti di credito presso i quali abbiamo accesso dei finanziamenti, specificandone sia l'importo che le scadenze, differenziando quelle esigibili entro e oltre l'esercizio successivo. Continua informando come il peso economico della situazione finanziaria stia migliorando costantemente, grazie sia alla riduzione dei tassi Euribor che ad una minor esposizione complessiva, tanto da poter estinguere linee di affidamento per € 1.000.000. Da ultimo la Dr.ssa Garattoni passa all'analisi analitica dei centri di costo che vede il raggiungimento di un risultato operativo con segno positivo da parte di tutte le UU.OO.; di contro il risultato netto, con l'assorbimento dei costi generali, porta ad un saldo negativo i servizi CSRR Sirotti e Poliambulatori. Al termine della presentazione, la Presidente Carabini sintetizza quello che è il contenuto della Relazione sulla Gestione del CdA, precedentemente messa a disposizione dei Soci, esponendone i punti principali quali le azioni implementate, gli obiettivi raggiunti e quelli futuri, restando in linea con il Piano Industriale triennale approvato. Chiede infine se ci sono interventi su questa prima parete dell'esposizione del Bilancio; non essendocene, cede la parola al Responsabile Amministrativo che procede alla lettura della Relazione della Società di Revisione HLB Analisi SpA. Dopo aver rinnovato il saluto al Collegio Sindacale, la Presidente Carabini invita quindi il Presidente Matteini a presentare la Relazione del Collegio Sindacale; prima di iniziare, il Presidente Matteini ricorda in particolare ai nuovi Soci quelle che sono le funzioni e le responsabilità dell'organo di controllo che rappresenta all'interno del CdA, invitando tutti i presenti ad una attenta lettura della Relazione sulla Gestione soprattutto del paragrafo dell'*"evoluzione prevedibile della gestione"*, poi prosegue nella lettura della relazione. Il Presidente dell'Assemblea apre lo spazio ad eventuali chiarimenti/domande: la Socia Spahiu Marsela pone quesiti sull'andamento delle degenze, del Poliambulatorio Malatesta, sulla possibilità di destinare l'utile a ristorno per i Soci, sul concetto di mutualità prevalente. Interviene il Dr. Buda, consulente operativo, confermando di fatto l'incremento delle giornate di degenze in tutte le UU.OO. ed il risultato operativo positivo raggiunto dal Malatesta; precisa poi che per riprendere la gestione dei Servizi Domiciliari si dovrà attendere il nuovo bando 2026 dell'Ausl della Romagna. Il Presidente riprende la parola ricordando che è in previsione la stesura in bozza del nuovo regolamento dedicato al ristorno, che sarà frutto del lavoro di un gruppo misto di Soci e Consiglieri, come da invito esteso a tutta la compagine sociale. Il Responsabile Amministrativo interviene per fornire chiarimenti su quello che viene definito lo scambio mutualistico e sul concetto della mutualità prevalente. Dopo essersi assicurata che tutto fosse chiaro e che non ci fossero ulteriori richieste di approfondimento, la Presidente Carabini invita i Soci ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2024; l'Assemblea dei Soci, con 127 Soci favorevoli, 2 contrari (Spahiu Marsela e sua delega Qose Leoreta), nessun astenuto:

delibera

- di prendere atto della Relazione della Società di Revisione HLB Analisi SpA e della Relazione del Collegio Sindacale relative all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2024;
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2024, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di € 400.663,07;

- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio: il 3% (€ 12.019,90) ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione, ed il rimanente 97% (€ 388.643,17) al Fondo di Riserva Ordinario Indivisibile fra i Soci, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della Società che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti di cui all'Art. 12 della Legge n. 904/77 (Art. 28 lett. "a" e "b" dello Statuto Sociale);
- di conferire delega alla Presidente del Consiglio di Amministrazione per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Il Presidente, dopo aver ringraziato tutti i Soci, passa al secondo punto all'OdG dando la parola al Responsabile Amministrativo Marchini per la presentazione del Bilancio Sociale 2024. Questi, attraverso slide, espone in sintesi quella che è la nota metodologica utilizzata per la redazione del documento, informa i Soci sui contenuti del documento stesso, sulla destinazione delle informazioni, sulla pluralità degli stakeholder (portatori di interesse), soffermandosi sulla valorizzazione delle risorse umane, sui dati relativi al personale dipendente, divisi per tipologia contrattuale e genere, su stabilizzazioni, assunzioni e cessazioni avvenute nell'anno. Viene quindi data evidenza del numero dei servizi erogati dalle singole UU.OO. in termini di giornate di degenza e di numero di pazienti ricoverati, per i reparti di degenza, nonché di numero di prestazioni rese nell'anno per le attività ambulatoriali. Si evidenzia poi il percorso svolto dalla Cooperativa nell'ultimo anno con riferimento agli obiettivi strategici, ai risultati organizzativi e all'impatto sociale generato nei diversi ambiti di intervento, richiamando l'attenzione dell'Assemblea sull'impegno verso l'inclusione e la promozione della qualità della vita delle persone fragili. Il Bilancio Sociale 2024, già disponibile da tempo per la consultazione dei Soci, ricorda che sarà poi pubblicato anche sul sito istituzionale della Cooperativa, nei termini previsti dalla normativa vigente. Riprende la parola la Presidente Carabini e, dopo essersi assicurata che tutto fosse chiaro e che non ci fossero richieste di approfondimento, invita i Soci ad approvare il Bilancio Sociale 2024; l'Assemblea dei Soci, riconoscendone il valore come strumento di rendicontazione e dialogo con i portatori di interesse, coerente con la missione e i principi mutualistici della Cooperativa con 129 Soci favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto:

delibera

- di approvare il Bilancio Sociale 2024 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente, introduce di seguito il terzo punto all'Ordine del Giorno informando che è pervenuta l'attestazione di revisione annuale da parte della Lega Nazionale Cooperative e Mutue, con esito positivo. Il documento è attualmente affisso nella bacheca riservata ai Soci presso la Sede. La Presidente prosegue aggiornando i presenti sui prossimi eventi aziendali e apre lo spazio ad eventuali interventi da parte dei Soci. Prende la parola la Socia Spahiu Marsela, esprimendo osservazioni in merito al licenziamento, avvenuto nel corso dell'anno 2023, del familiare ed ex Socio. La Presidente interviene precisando che la sede assembleare non è il contesto appropriato per affrontare temi di natura personale e riservata, invitando ad utilizzare i canali formali previsti per ogni eventuale approfondimento. Segue un breve confronto tra alcuni Soci, che convergono sulla non opportunità di condividere in Assemblea questioni relative a singoli percorsi individuali. Interviene infine la Socia Filippini Antonella, che ringrazia il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto.

Null'altro essendovi da discutere e non avendo nessun altro dei presenti chiesto la parola, alle ore 23:20 la Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Sottoscritto in data 22/05/2025 dai signori

Carabini Silvia quale Presidente

FIRMATO

Mazzagatti Paola Francesca quale Segretaria

FIRMATO

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COOPERATIVA LUCE SUL MARE SOC. COOP.SOCIALE A R.L. - O.N.L.U.S.
Viale Pinzon n. 312/314 - Bellaria - Igea Marina (RN)
C.C.I.A.A. Rimini - REG. IMPRESE N. 01231970409 - R.E.A. N. 184226
Albo Nazionale Società Cooperative N. A108012

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE - BILANCIO AL 31/12/2024

Egregi Soci,
la presente relazione, predisposta in conformità a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, accompagna il Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2024 e fornisce un quadro informativo sull'andamento della gestione, sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, nonché sugli sviluppi prevedibili per l'esercizio successivo. Nel corso dell'anno, la Società ha dato attuazione al percorso di riequilibrio economico-finanziario, già avviato nel 2023, secondo le direttrici definite nel Piano Industriale triennale 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione. In continuità con la precedente relazione si ricorda che nel 2023 è stato adottato, con deliberazione assembleare del 5 maggio, un Piano di Intervento straordinario (ex L. 142/2001), di durata annuale, formalmente non prorogato dalla successiva Assemblea Soci del 24 maggio 2024 alla luce dei risultati ottenuti. Le azioni mirate al miglioramento dell'efficienza gestionale, tra cui il monitoraggio della saturazione delle strutture e l'ottimizzazione dell'erogazione dei servizi, hanno inciso positivamente sull'andamento dell'attività. L'esercizio si è chiuso con un risultato economico positivo pari a euro 400.663*. Le valutazioni delle voci di bilancio sono state effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, in osservanza dei criteri stabiliti dagli articoli 2423-bis, comma 1, n. 1, e 2426 del Codice Civile, sulla base di una valutazione prospettica della capacità dell'impresa di operare come entità funzionante. La gestione è stata svolta nel rispetto delle finalità mutualistiche, in conformità con lo Statuto vigente e con la normativa applicabile alle cooperative sociali. Il Consiglio di Amministrazione ha adottato criteri gestionali coerenti con lo scopo sociale, promuovendo la partecipazione attiva dei soci anche attraverso assemblee ordinarie, regolarmente convocate nel corso dell'esercizio. Il numero dei soci iscritti al Libro Soci è aumentato da 155 a 156, a seguito di variazioni ordinarie legate a cessazioni e nuovi ingressi. È proseguita la raccolta del prestito sociale, strumento mutualistico a supporto delle esigenze finanziarie correnti della Cooperativa, il cui tasso di interesse è stato adeguato nel corso dell'anno in funzione dell'andamento dei mercati. Il saldo al 31 dicembre 2024 è pari a euro 126.979, con 35 libretti attivi. Infine, si conferma che la Cooperativa possiede il riconoscimento di mutualità prevalente, in quanto iscritta nella Sezione delle Cooperative Sociali del Registro Prefettizio, ai sensi della normativa vigente (L. 381/1991 e D.Lgs. 6/2003), risulterebbe pertanto esclusa dall'obbligo di verifica dei requisiti previsti dall'art. 2513 c.c.

A integrazione del bilancio d'esercizio, si riporta di seguito la tabella relativa al rapporto tra costo del personale socio e il costo degli altri lavoratori subordinati complessivamente pari a € 9.390.766* (B9):

	Costo Soci	Costo non soci	Totale
Costo (B 9)	4.957.998	4.432.768	9.390.766
% Prevalenza	52,80%	47,20%	100,00%

Come si evidenzia, il rapporto tra costo del lavoro riferito ai soci e quello relativo ai lavoratori subordinati non soci ha raggiunto il 52,80% (a fronte del 46,92% del precedente esercizio), superando la soglia del 50% prevista dall'art. 2513 c.c. quale indicatore di mutualità prevalente. Tale incremento è conseguenza diretta dell'ammissione di nuovi soci nel corso del biennio 2023-2024.

La Cooperativa, iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative dal 07/03/2005 (n. A108012, sezione a mutualità prevalente), è inoltre presente:

- nella sezione speciale della Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini in qualità di Impresa Sociale;
- nel Registro Unico del Terzo Settore (dal 21/03/2022);
- nell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali al n. 337, dal 29/08/1996.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene quindi di aver adempiuto a quanto disposto dall'art. 2545 del Codice Civile, in coerenza con la natura mutualistica della Cooperativa e con i vincoli statutari.

Nel rispetto dell'art. 2428 c.c., la presente relazione intende offrire una visione aggiornata della situazione gestionale, ponendo in rilievo anche il contesto esterno entro cui la Cooperativa opera. In continuità con l'impostazione della precedente relazione sulla gestione, si conferma la mission aziendale, fondata su due aree principali di attività, tra loro integrate:

- l'ambito sanitario e ospedaliero (degenze, ambulatoriali, domiciliari);
- i servizi ad alta integrazione socio-sanitaria-riabilitativa (residenziali e diurni).

Tali ambiti costituiscono l'asse portante della programmazione pluriennale, in coerenza con gli obiettivi strategici approvati.

ATTIVITA' SANITARIE ED OSPEDALIERE

Per quanto riguarda le attività sanitarie in regime di degenza, si evidenzia che il **Centro di Riabilitazione Ex Art. 26 di Igea Marina** è autorizzato e accreditato per 147 posti letto ai sensi delle L.R. 34/1998 e 4/2008 come da atti vigenti. Le attività si svolgono secondo la DGR 5/2017 e successive integrazioni e modifiche. La struttura ha ricevuto la visita di accreditamento nei giorni 20 e 21 novembre 2024, secondo quanto previsto dalla DGR n. 327/2004 e in attuazione del percorso di aggiornamento previsto dalla L.R. 22/2019. L'esito del procedimento è attualmente in attesa di specifica delibera.

Presso il Reparto di **Neuroriabilitazione e Riabilitazione Intensiva dell'Ospedale "Franchini" di Santarcangelo di Romagna**, la Cooperativa è autorizzata e accreditata ai sensi delle L.R. 34/1998 e 4/2008 per 30 posti letto (18 in cod. 56, di cui 3 in Day Hospital, e 12 in cod. 75), come da atti vigenti. La struttura ha ricevuto la visita di accreditamento nei giorni 20 e 21 novembre 2024, secondo quanto previsto dalla DGR n. 327/2004 e in attuazione del percorso di aggiornamento previsto dalla L.R. 22/2019. L'esito del procedimento è attualmente in attesa di specifica delibera.

L'attività ambulatoriale è svolta presso il **Poliambulatorio di Igea Marina** in regime privato e presso il **Poliambulatorio e C.A.R. Malatesta di Rimini** sia in regime accreditato che privato. Entrambi autorizzati, il Poliambulatorio Malatesta, come da atti vigenti, ha ottenuto il rinnovo dell'accreditamento istituzionale con validità quinquennale nel 2022, ciononostante, ha ricevuto la visita di accreditamento nei giorni 20 e 21 novembre 2024, secondo quanto previsto dalla DGR n. 327/2004 e in attuazione del percorso di aggiornamento previsto dalla L.R. 22/2019. L'esito del procedimento è attualmente in attesa di specifica delibera. L'attività riabilitativa domiciliare, attiva fino al 2023 nei Distretti di Rimini e Riccione, non è stata riassegnata alla Cooperativa per il biennio 2024-2025, a seguito di procedura pubblica dell'AUSL della Romagna. Una nuova gara è prevista nel 2025.

ATTIVITA' E SERVIZI SOCIO-SANITARI-RIABILITATIVI

Relativamente ai servizi ad alta integrazione socio-sanitaria e riabilitativa, la Cooperativa è titolare di autorizzazione al funzionamento per 52 posti letto presso il **CSRR "Sirotti" (Centro Socio Riabilitativo Residenziale)**. Il servizio, che si svolge ex DGR 514/2009 e successive integrazioni e modifiche, è attualmente in proroga di accreditamento e contratto di servizio per l'intera dotazione di posti letto fino al 30.06.2026 in base a determina del Comune di Rimini.

Per quanto riguarda il Reparto G.A. Pegli, la Cooperativa gestisce un **nucleo riabilitativo residenziale ai sensi della DGR 2068/2004**, con autorizzazione rilasciata dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna. L'attività è regolata da convenzione con il Distretto di Rimini, formalizzata mediante atti dirigenziali, che prevede la gestione di 11 posti letto ordinari e 2 di sollievo, con validità fino al 31.03.2026. È inoltre attivo, con specifico atto di affidamento, un posto letto sperimentale destinato all'accoglienza temporanea di minori in carico alle Cure Palliative Pediatriche, con scadenza al 31.05.2026.

CSO (Centro Socio Occupazionale)

La Cooperativa gestisce il servizio in regime di accreditamento territoriale quinquennale, autorizzato dal Comune di Bellaria-Igea Marina e attualmente attivo per 12 utenti, con convenzione in essere fino al 31.12.2029.

Nel corso del 2024 la Cooperativa ha dato attuazione agli indirizzi previsti nella precedente relazione gestionale, realizzando una serie di interventi strategici in linea con la propria mission e con gli obiettivi di sviluppo delineati nel Piano Industriale Triennale 2024–2026, che si riportano sinteticamente:

- a) rafforzamento patrimoniale e miglioramento della posizione finanziaria netta;
- b) stabilizzazione dei livelli produttivi e qualitativi in tutte le Unità Operative, con particolare attenzione alla saturazione dei posti letto e all'efficienza gestionale;
- c) adozione di modelli dipartimentali trasversali, volti all'efficientamento e all'ottimizzazione dei servizi;
- d) piano di investimenti di circa € 900.000 nel triennio, destinato a tecnologie, ristrutturazioni e sicurezza;
- e) potenziamento della marginalità operativa (EBITDA > € 1.000.000 annui), per garantire solidità e capacità di autofinanziamento;
- f) consolidamento dell'identità istituzionale della Cooperativa e del suo posizionamento territoriale, anche in vista della riorganizzazione dei servizi prevista dal PNRR.

Il Piano Industriale triennale 2024–2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione si configura come quadro di riferimento per la programmazione economico-finanziaria e per tutte le azioni direzionali. In tal senso, il 2024 ha rappresentato un anno di consolidamento e rilancio dell'assetto organizzativo. È stata revisionata la struttura del Modello Organizzativo Aziendale, con introduzione di una maggiore chiarezza funzionale. È proseguita l'attuazione del Modello 231 con il rafforzamento dell'Organismo di Vigilanza e l'aggiornamento delle procedure interne. In data 16 gennaio 2024 è stata ottenuta la prima certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022), mentre il 9 e 10 maggio è stato verificato con esito positivo il mantenimento della certificazione ISO 9001:2015 – Settore EA 38.

Tra le principali azioni realizzate si segnalano:

- a) completamento della riorganizzazione della U.O. Psico-Fisici, con suddivisione in due aree divisionali (Neurosviluppo e Disabilità Complesse) e ridefinizione dei nuclei di vita secondo profili funzionali;
- b) implementazione del modello dipartimentale esteso alle aree sanitaria e socio-sanitaria, con benefici in termini di efficienza e appropriatezza;
- c) rinnovo dell'Accordo Quadro con l'AUSL della Romagna per le cure palliative pediatriche intermedie presso il Reparto Pegli;
- d) adeguamenti infrastrutturali al Padiglione Vighi (rifacimento impianto idrico-sanitario), e al CSRR Sirotti (impianto climatizzazione e migliorie ambientali);
- e) definizione e sottoscrizione del nuovo contratto di locazione per il Reparto Ospedaliero di Santarcangelo;
- f) rinnovo dell'accordo con l'ISS di San Marino per le degenze ospedaliere e, in aggiunta, DGR 2068/2004;
- g) chiusura formale in Assemblea dei Soci del Piano di Intervento Straordinario ex art. 13 Regolamento Aziendale (L. 142/2001) alla data di scadenza prevista del 30.04.2024;
- h) rinnovo dell'accreditamento per il servizio CSO (il nuovo sistema accreditamento per il CSRR è sospeso in attesa di indicazioni regionali);
- i) Si segnala infine la verifica di accreditamento per tutta l'area ospedaliera, sanitaria e ambulatoriale, avvenuta in data 20 e 21 novembre per la quale siamo in attesa di determina di rinnovo.

L'attività del Consiglio di Amministrazione si è sviluppata in coerenza con il quadro sopra delineato, seguendo una traiettoria di consolidamento organizzativo ed equilibrio finanziario. Le principali azioni hanno riguardato:

- a) revisione del Modello Organizzativo Aziendale, con rafforzamento dei centri di competenza e del supporto tecnico-amministrativo alla Direzione;
- b) introduzione del Coordinamento Assistenziale Trasversale come strumento di raccordo operativo tra servizi e settori;
- c) controllo costante dei livelli di produzione e scostamento con le previsioni riportate nel Budget e nel Piano Industriale triennale.
- d) contenimento dei costi e riequilibrio della posizione finanziaria, con riduzione dell'indebitamento e valutazione di strumenti alternativi all'anticipo fatture;
- e) implementazione del modello interno di Bilancio di Tesoreria, con indicatori di allerta e flussi previsionali;
- f) incremento delle Unità Lavorative Annue e superamento del ricorso ad agenzie esterne, in coerenza con i principi mutualistici;
- g) monitoraggio delle politiche retributive

- h) contrattazione di secondo livello (art. 37 CCNL AIOP – Sanità Privata);
i) attuazione del piano triennale di formazione, su sicurezza, benessere lavorativo e aggiornamento professionale.

Tutti gli interventi sono stati sviluppati in raccordo con le funzioni aziendali di riferimento (Direzione Sanitaria, Amministrazione, Controller, Risorse Umane) e sottoposti a verifica nel riesame della Direzione

Si ricorda altresì che la Cooperativa ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti, con l'approvazione del Codice Etico, del Codice Disciplinare e di Condotta, la nomina dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e, in data 20/06/2024, l'attribuzione del Rating di Legalità da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con punteggio ★★+.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Nell'ambito dell'attività istituzionale, la Cooperativa prosegue nel monitoraggio e nella gestione degli aspetti ambientali connessi alle proprie sedi operative, riconoscendo in tale ambito un elemento rilevante per lo sviluppo sostenibile e coerente con gli obiettivi sociali. Nel corso del 2024 si è provveduto alla corretta gestione dei rifiuti prodotti nelle diverse sedi operative, inclusi quelli sanitari a rischio infettivo, attraverso l'impiego di fornitori specializzati e l'utilizzo dei registri previsti dalla normativa vigente. È proseguita anche la trasmissione dei dati ambientali tramite i canali ufficiali previsti (MUD). Si segnala il completamento dell'iscrizione al Registro Elettronico Nazionale (RENTRI) e l'avvio delle relative procedure operative. In linea con l'impegno alla riduzione dell'impatto ambientale, sono stati portati avanti interventi mirati al miglioramento dell'efficienza energetica degli immobili. Tali azioni rientrano in un percorso pluriennale che ha incluso diagnosi energetiche, adeguamenti impiantistici, nonché la progettazione e l'implementazione di soluzioni tecnologiche a basso consumo. È attualmente in corso un piano di studio volto alla riqualificazione energetica della sede. Tutti gli interventi e gli investimenti in materia ambientale sono stati programmati nel rispetto della pianificazione strategica, e sono coerenti con le finalità statutarie e con la tutela del patrimonio aziendale.

Entrando nel merito della gestione relativa all'esercizio 2024 è possibile rilevare che:

A) I costi complessivi di produzione, rispetto al precedente esercizio, risultano in aumento per euro 607.663, pari a una variazione del +3,7%. Parallelamente, il valore della produzione ha registrato un incremento di euro 859.540 (+5,1%). Tali andamenti hanno determinato un miglioramento del risultato operativo, che passa da euro 446.068 nel 2023 a euro 697.945 nel 2024, con un'incidenza pari al 3,91% dei ricavi (contro il 2,63% dell'anno precedente). Il risultato operativo positivo è stato influenzato da una crescita significativa dei ricavi, pari a circa 771 mila euro, principalmente riconducibile all'aumento delle giornate di degenza in più aree (con particolare incidenza nei regimi Ex art. 26 e DGR 2068) e a una maggiore remuneratività dei ricoveri ospedalieri. Nonostante la pressione inflazionistica e l'incremento dei volumi, si è registrato un contenimento parziale dei costi, anche grazie alla progressiva gestione diretta dei servizi interni, con riduzione del ricorso a prestazioni esterne. Si evidenzia inoltre un progressivo spostamento dei costi da servizi a costo del lavoro diretto, anche in seguito all'attuazione del Piano di Intervento Straordinario ex art. 13 Regolamento Aziendale (L. 142/2001), con effetti soprattutto sull'area del personale, sia dipendente che autonomo.

B) La gestione finanziaria. Il saldo tra proventi e oneri finanziari evidenzia un risultato negativo pari a euro 209.962, in leggero peggioramento rispetto al 2023, per una variazione complessiva di euro 7.930. Tale risultato risente del rialzo dei tassi di riferimento BCE, in particolare nella prima parte dell'anno, in un contesto di tensione dei mercati finanziari. Tuttavia, il minore ricorso al credito bancario – conseguenza di una riduzione dei tempi medi di incasso, pari a 122 giorni, e della liquidazione dei crediti per mobilità sanitaria relativi agli anni 2021 e 2022 – ha permesso di contenere l'impatto degli oneri finanziari. Il piano economico-finanziario triennale, che prevede una progressiva riduzione dell'esposizione verso il sistema bancario, sta trovando attuazione ed anche il ricorso agli affidamenti si è ulteriormente ridotto nel corso dell'esercizio, contribuendo alla tenuta della gestione finanziaria. Per il 2025, grazie a una minore esposizione ed a un possibile calo dei tassi, si punta a un miglioramento del saldo finanziario che passa attraverso una gestione equilibrata tra affidamenti bancari e nuove linee di finanziamento.

C) La gestione degli investimenti nel 2024 è rimasta piuttosto contenuta, anche per limitare l'esposizione finanziaria, concentrandosi su interventi essenziali: adeguamenti edilizi sugli immobili, acquisti mirati di attrezzature sanitarie, arredi e una nuova recinzione. Il totale complessivo investito in immobilizzazioni

ammonta a euro 200.914.

D) La gestione del personale, in coerenza con le possibilità offerte dalla normativa vigente, è stato sottoscritto un accordo aziendale che consente una gestione più flessibile dei contratti a tempo determinato, prevedendo specifiche causali e la possibilità di rinnovi senza intervalli. L'accordo con le parti sociali valorizza i contratti a termine come percorso di inserimento, con l'obiettivo di mantenere il tasso di precariato sotto il 20%. Tale impostazione risponde alla mission della Cooperativa, che da sempre orienta le proprie politiche organizzative verso la creazione e la tutela di posti di lavoro stabili e qualificati sul territorio. Nel 2024 si è confermata la tendenza alla stabilizzazione del personale, nell'obiettivo di ridurre il turn over assistenziale, con 235 contratti a tempo indeterminato e 45 contratti a tempo determinato, su un organico complessivo di 280 unità, con un precariato del 16%. Il CCNL applicato è quello della Sanità Privata – AIOP Personale non Medico, attualmente in attesa di rinnovo; per il personale medico si applica il CCNL AIOP – Personale Medico. Collaborano inoltre a vario titolo 81 liberi professionisti, di cui 30 presso il Poliambulatorio Malatesta. Particolare attenzione è stata rivolta alla formazione del personale. Nel 2024 sono stati investiti circa € 76.800 per attività previste dal Piano Formativo Aziendale, più del doppio rispetto ai € 32.000 del 2023. Gli interventi hanno riguardato sia l'aggiornamento professionale che la crescita e riqualificazione delle competenze, inclusa l'acquisizione di crediti ECM. Le attività formative hanno incluso corsi esterni, seminari, stage e percorsi di istruzione sul posto di lavoro, rivolti a dipendenti e soci-lavoratori. Proseguono, inoltre, le convenzioni con le Università (tra cui Bologna e Urbino) e con enti formativi locali per l'accoglienza di tirocinanti e lo svolgimento di stage, in particolare da parte di allievi O.S.S. e di altri operatori del settore socio-sanitario.

E) Tutela della Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro

In applicazione del D.Lgs. 81/2008, la Cooperativa ha proseguito nel proprio impegno per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dando continuità a un percorso di miglioramento avviato nel 2020. Tali azioni hanno incluso sia l'adozione di misure preventive che l'analisi sistematica degli eventi occorsi e dei quasi infortuni, al fine di individuare opportunità di intervento. Nel 2024, rispetto all'anno precedente, si è registrato un incremento del numero di infortuni (+47%), accompagnato da una riduzione delle giornate di assenza (-14,5%). Tali dati sono stati oggetto di analisi durante la riunione periodica di sicurezza. La documentazione delle misure adottate, superiori ai requisiti normativi, ha consentito la riduzione del premio assicurativo INAIL, anche grazie all'implementazione del Modello 231 e alle attività di verifica dell'Organismo di Vigilanza. Tra gli interventi realizzati si segnalano:

- **Miglioramenti strutturali e impiantistici**, aggiornamenti sugli impianti antincendio, adeguamenti edilizi e interventi finalizzati all'accessibilità e al comfort degli ambienti;
- **Azioni procedurali e organizzative**, come il monitoraggio del clima aziendale, il potenziamento dello sportello di ascolto, la riorganizzazione delle collaborazioni esterne, e la gestione del sistema antincendio con il supporto di figure tecniche dedicate ed esercitazioni di emergenza.

È proseguita inoltre l'attività formativa ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, con l'erogazione di corsi interni ed esterni per circa 239 lavoratori, per un totale di circa 990 ore complessive, comprendenti sia aggiornamenti obbligatori che attività finanziate.

Tutte le azioni svolte sono state coerenti con la pianificazione triennale approvata e con la volontà di garantire ambienti di lavoro sempre più sicuri e adeguati alle esigenze delle persone coinvolte.

F) Per quanto riguarda i singoli servizi o settori di attività di seguito si riportano le informazioni di maggior rilievo riferite alle singole unità operative:

Nel 2024, i reparti della Cooperativa hanno confermato una gestione stabile e coerente con le previsioni, con risultati complessivamente positivi in termini di attività e saturazione delle strutture.

- **Reparto di Neuro-Riabilitazione e Riabilitazione Intensiva (O.C. Franchini – Santarcangelo di Romagna)**

Sono state registrate 8.666 giornate di degenza, in lieve crescita rispetto al 2023 (+0,36%). Il dato

complessivo conferma la solidità del reparto. L’equilibrio tra qualità del servizio e sostenibilità gestionale si conferma elemento distintivo.

- **Reparto Sirotti – CSRR / CSO**
Il reparto ha totalizzato 18.087 giornate di degenza, con una media di occupazione pari al 95%, ciononostante, la media delle classificazioni corrispondente alle tariffe di degenza ha registrato un valore decrescente impattando sulla sostenibilità.
Il servizio semiresidenziale (CSO) ha registrato un incremento degli accessi, mantenendo una buona sostenibilità economica e rispondendo in modo flessibile alla domanda territoriale.
- **Reparto Psico-Fisici**
L’Unità Operativa ha raggiunto 28.895 giornate di degenza, in aumento rispetto all’anno precedente, in linea con il budget. L’incremento della degenza media per utente è coerente con gli obiettivi del piano strategico, confermando la rilevanza dell’area nel quadro complessivo dell’attività.
- **Reparto Pegli**
Con 13.460 giornate di degenza, il reparto ha registrato una crescita rispetto al 2023. Il piano terra è stato utilizzato in modo flessibile per diversi regimi assistenziali. Nonostante la pressione di tariffe non aggiornate, il risultato economico si mantiene positivo, anche grazie all’aumento complessivo dei volumi.

La Cooperativa continua a monitorare l’andamento dei singoli reparti, con attenzione sia alla qualità dei servizi che alla sostenibilità gestionale, nel rispetto degli standard previsti e in coerenza con gli indirizzi degli organi amministrativi.

Nel corso del 2024, il Centro di Riabilitazione ha registrato complessivamente **69.108 giornate di degenza** nei servizi ospedalieri, sanitari e sociali, sia in regime residenziale che in day hospital, con un incremento di 1.722 giornate rispetto all’anno precedente. La media di occupazione si è attestata a **188,82 posti letto**, confermando un’ottimale utilizzazione delle risorse disponibili.

Per quanto riguarda le **attività riabilitative ambulatoriali e domiciliari**, si è registrato un volume complessivo pari a € **1.310.014**, rispetto ai € **1.389.603** del 2023. Nel dettaglio:

- **Poliambulatorio Malatesta (Rimini)**: ha generato ricavi per € **1.271.842** (+€ 84.198 rispetto al 2023), con una buona tenuta delle prestazioni private e un aumento delle convenzionate.
- **Poliambulatorio di Igea Marina**: ha registrato € **26.112** (-€ 2.285 rispetto all’anno precedente), confermando un’attività ridotta.
- **Riabilitazione domiciliare (AUSL Romagna)**: l’attività è risultata fortemente ridimensionata (€ **12.060**, rispetto a € **173.562** del 2023) a seguito della mancata assegnazione del bando pubblico per il biennio 2024–2025.

Il Poliambulatorio Malatesta ha chiuso l’anno con un risultato operativo positivo, pari a circa 35 mila euro. Restano centrali, in un’ottica di sostenibilità, lo sviluppo del mercato privato e una progressiva integrazione con la sede di Igea Marina.

INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO, FINANZIARIO E PATRIMONIALE

In osservanza della normativa vigente, si riportano di seguito ulteriori informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, utili per una lettura retrospettiva dell’andamento della gestione e per una più completa comprensione del bilancio. Tali informazioni comprendono:

- Conto economico riclassificato
- Stato patrimoniale riclassificato
- Indicatori di risultato economico, finanziario e patrimoniale

Conto economico riclassificato

	2024	%	2023	%
RICAVI DELLE VENDITE	17.539.796	98,32%	16.768.957	98,75%
ALTRI RICAVI OPERATIVI	300.293	1,68%	211.592	1,19%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	17.840.089	100,00%	16.980.549	100,00%
<i>Costi esterni</i>				
(CONSUMO MATERIE PRIME)	-797.873	-4,47%	-722.430	-4,25%

(ALTRI COSTI OPERATIVI ESTERNI)	-5.916.906	-33,17%	-6.043.468	-35,59%
B. (TOTALE COSTI ESTERNI)	-6.714.779	-37,64%	-6.765.898	-39,84%
C. VALORE AGGIUNTO (A-B)	11.125.310	62,36%	10.214.651	60,16%
D. (COSTI DEL PERSONALE)	-9.390.767	-52,64%	-8.800.152	-51,82%
E. MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	1.734.543	9,72%	1.414.499	8,33%
Ammortamenti e svalutazioni				
(AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI)	-606.598	-3,40%	-526.350	-3,10%
(ACCANTONAMENTI)	-430.000	-2,41%	-442.081	-2,60%
F. (TOT.AMMORTAMENTI E SVALUT.NI)	-1.036.598	-5,81%	-968.431	-5,70%
G. RISULTATO OPERATIVO (E-F)	697.945	3,91%	446.068	2,63%
H. RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-209.962	-1,18%	-202.032	-1,19%
I. RISULTATO LORDO (G-H)	487.983	2,74%	244.036	1,44%
L. (IMPOSTE SUL REDDITO)	-87.320	-0,49%	-70.098	-0,41%
RISULTATO NETTO (I-L)	400.663	2,25%	173.938	1,02%

Stato patrimoniale riclassificato

	31/12/2024	%	31/12/2023	%
Immobilizzazioni immateriali	401.355	3,23	451.704	3,23
Immobilizzazioni materiali	5.682.842	45,73	5.948.886	42,49
Immobilizzazioni finanziarie	55.234	0,44	52.807	0,38
Totale Immobilizzazioni	6.139.431	49,41	6.453.397	46,10
Liquidità immediata	168.917	1,36	627.689	4,48
Liquidità differita	6.117.892	49,23	6.918.714	49,42
Totale Attivo circolante	6.286.809	50,59	7.546.403	53,90
Totale impieghi	12.426.240	100,00	13.999.800	100,00
Passività di breve termine	6.204.428	49,93	7.673.045	54,81
Debiti a M/L termine	647.619	5,21	951.943	6,80
Mezzi propri	4.288.423	34,51	3.899.503	27,85
Passività consolidate	1.285.770	10,35	1.475.309	10,54
Totale fonti	12.426.240	100,00	13.999.800	100,00

Indicatori economici, finanziari e patrimoniali

A completamento delle informazioni, si allegano i seguenti indicatori, confrontati su base triennale, con breve commento.

N	Indicatore	Formula	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Variazione %
1	R.O.E.	RN / PN	9,34%	4,46%	-4,23%	4,88%
2	R.O.I.	RO / CI	5,62%	3,17%	-0,76%	2,45%
3	R.O.S.	RO / V	3,98%	2,66%	-0,63%	1,32%
4	Indice di indipendenza finanziaria	PN / A	34,51%	27,69%	30,92%	6,82%
5	Indice di liquidità generale	AC / PC	0,96	0,94	0,91	1,93%
6	Incidenza oneri finanziari su vendite	OF / V	1,21%	1,22%	0,22%	-0,01%

1. **ROE:** indica la redditività del capitale proprio. L'indicatore evidenzia un significativo miglioramento, per effetto del risultato con ritorno positivo della gestione.
2. **ROI:** misura la redditività del capitale investito. In crescita stabile.
3. **ROS:** misura la redditività operativa sulle vendite, in aumento grazie alla maggiore marginalità di alcuni servizi.
4. **Indice di indipendenza finanziaria:** indica un miglior equilibrio patrimoniale rispetto all'anno precedente, rafforzato dal contenimento degli oneri finanziari.
5. **Indice di liquidità generale:** segnala una situazione in miglioramento, pur condizionata dai tempi lunghi di incasso tipici del settore accreditato.
6. **Incidenza degli oneri finanziari:** sostanzialmente stabile, grazie a una razionalizzazione delle linee di credito e alla riduzione dei tempi medi di incasso.

Ulteriori informazioni ai sensi dell'art. 2428 c.c., comma 3

Le informazioni richieste ai punti 1), 2), 3) e 4) non riguardano la Cooperativa.

Sedi operative

Ai sensi dell'art. 2428 c.c., si segnala che la Cooperativa non dispone di sedi secondarie. Le attività si svolgono nella sede principale di Igea Marina, nel Poliambulatorio e C.A.R. "Malatesta" in via Marecchiese 173 a Rimini e nei locali concessi in locazione dall'AUSL della Romagna presso l'Ospedale "Franchini" di Santarcangelo di Romagna (piano 2°), secondo contratto con decorrenza 23.04.2024.

L'evoluzione prevedibile della gestione.

Il contesto nazionale e regionale in cui la Cooperativa opera presenta elementi di criticità e opportunità. Secondo quanto previsto dalla NADEF e dal DEF 2024, la spesa sanitaria pubblica nazionale continuerà a crescere in valore assoluto nei prossimi anni, ma con un'incidenza stabile o decrescente rispetto al PIL, attestandosi attorno al 6,1% entro il 2026. Per la Regione Emilia-Romagna, il finanziamento complessivo per il 2024 è stato oltre 9,6 miliardi di euro, di cui circa 1,96 miliardi destinati all'AUSL della Romagna. Tuttavia, l'aumento strutturale dei costi non è stato pienamente compensato da analoghi incrementi a livello nazionale, rendendo necessario l'utilizzo di risorse regionali straordinarie. In questo scenario, caratterizzato da una domanda crescente di prestazioni sanitarie e sociosanitarie e da risorse pubbliche ancora limitate, la Cooperativa Luce sul Mare, in quanto soggetto accreditato, è chiamata a rafforzare la propria capacità organizzativa e gestionale, mantenendo in equilibrio sostenibilità economica e qualità dei servizi offerti. Le prospettive delineate nei paragrafi seguenti si collocano in tale cornice.

Rimane, da segnalare, nel quadro complessivo la criticità rappresentata dalla mancanza di linee di indirizzo certe rispetto all'eventuale aumento delle tariffe alcune delle quali, come quelle previste per l'art.26. e quelle della TUC, sono ferme da tempo.

Sulla base delle azioni strategiche già avviate, delle linee di sviluppo implementate nel corso del 2024 e dei principali indicatori economici e organizzativi consolidati, si prevede un'evoluzione della gestione orientata a una crescita sostenibile, coerente con la missione e il ruolo istituzionale della Cooperativa attraverso:

a) Rafforzamento del posizionamento territoriale e istituzionale

La Cooperativa si conferma soggetto di riferimento nella rete dei servizi sociosanitari territoriali e nazionali, in virtù della continuità nella gestione dei servizi accreditati, della qualità riconosciuta dalle committenze pubbliche e della capacità di costruire relazioni stabili con gli enti territoriali ed extra-regionali. L'attivazione del modello dipartimentale e l'integrazione tra funzioni sanitarie, sociosanitarie e sociali si pongono in continuità con gli indirizzi tracciati dalla normativa nazionale (DM 77/2022) e dal PNRR, promuovendo una presa in carico integrata e multidimensionale della persona, anche in ambiti non direttamente territoriali.

In un contesto nazionale segnato da risorse limitate e bisogni crescenti, la Cooperativa dispone delle condizioni operative e progettuali per il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta esistente.

b) Rafforzamento della sostenibilità economica e della capacità finanziaria

La conclusione del Piano di Intervento Straordinario (ex L. 142/2001) e l'approvazione del Piano Industriale Triennale hanno rappresentato passaggi fondamentali per il recupero della capacità di investimento ed il raggiungimento di una maggiore liquidità e autonomia nella programmazione economico-finanziaria; l'allineamento degli indicatori al Piano Industriale Triennale, fanno ragionevolmente ipotizzare un mantenimento del trend di miglioramento utile, nel medio periodo, all'ottenimento di una capacità di investimento da indirizzarsi all'ampliamento dell'offerta dei servizi.

c) Valorizzazione del capitale umano e responsabilità sociale

Il rafforzamento della struttura organizzativa e dei sistemi di responsabilità, unitamente all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la parità di genere, confermano l'orientamento della Cooperativa verso un modello gestionale che valorizza le competenze, il benessere lavorativo e l'inclusione. Nel contesto attuale, tuttavia, si registra una crescente difficoltà generalizzata nel reperire personale qualificato, in particolare nelle figure sanitarie e sociosanitarie. Tale criticità, comune a tutto il comparto, impatta sulla sostenibilità dei servizi e sulla capacità di programmare l'ampliamento dell'offerta. A tal fine, la Cooperativa ha già individuato e avviato specifiche soluzioni strategiche, tra cui la formalizzazione di nuovi percorsi di collaborazione con enti formativi del territorio e la strutturazione di tirocini professionalizzanti. Tali interventi vedranno i primi esiti strutturali entro l'anno 2026, contribuendo in modo significativo alla continuità organizzativa. Rispetto al CCNL applicato (AIOP Sanità Privata – Personale non Medico), il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in via prudenziale, l'accantonamento di € 80.000 a copertura degli aumenti retributivi previsti per il periodo 2019–2024; in assenza di una piattaforma contrattuale definita tra le parti, alla data di chiusura dell'esercizio, il fondo stanziato a bilancio, per effetto degli accantonamenti degli esercizi precedenti, è pari a 230.000 euro complessivi.

d) Consolidamento della governance e della capacità di programmazione

L'evoluzione del sistema di controllo direzionale e lo sviluppo del governo budgetario per centri di responsabilità stanno progressivamente rafforzando la capacità previsionale e la misurazione dei risultati, ponendo le basi per un processo decisionale fondato su indicatori oggettivi e tempestivi che diviene processo di garanzia relativamente al raggiungimento degli obiettivi previsionali.

e) Sostenibilità

In vista dell'estensione dell'obbligo di rendicontazione non finanziaria previsto dalla Direttiva UE 2022/2464 (Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD), la Cooperativa ha avviato una prima attività ricognitiva in merito all'impatto sociale, ambientale e organizzativo della propria attività. Tali valutazioni saranno utili alla futura redazione del bilancio di sostenibilità, in coerenza con i principi della governance responsabile e del valore condiviso.

Il Piano Industriale Triennale rappresenta il quadro di riferimento strategico entro cui si collocano tali previsioni di sviluppo e consolidamento, con l'obiettivo di garantire alla Cooperativa un'evoluzione stabile, sostenibile e coerente con la propria vocazione mutualistica.

Le linee evolutive per il 2025 riguarderanno in particolare la riduzione dell'indebitamento, lo sviluppo dell'offerta sia in termini qualitativi che di differenziazione, il potenziamento dei sistemi digitali e della formazione continua, la miglior definizione delle strategie di gestione del capitale umano.

In conclusione, si ritiene ragionevole l'aspettativa che il percorso di risanamento economico e finanziario avviato possa svilupparsi ulteriormente nei prossimi esercizi, rafforzando la solidità della Cooperativa e la sua capacità di affrontare scenari complessi con visione e responsabilità.

Fondazione Italiana Disabilità e Riabilitazione ETS

La Cooperativa, nel rispetto della propria missione istituzionale e in un'ottica di promozione culturale e sociale, sostiene le attività della Fondazione Italiana Disabilità e Riabilitazione ETS (già FIDER Onlus), ente del Terzo Settore a valenza nazionale, fondato nel 2010 con finalità di solidarietà sociale, ricerca scientifica e promozione della cultura della disabilità e della riabilitazione. A partire dal 2023, la Fondazione è iscritta al RUNTS – Registro Unico Nazionale del Terzo Settore – e ha consolidato la propria governance con la partecipazione istituzionale del Comune di Bellaria-Igea Marina. Il ruolo di Presidente è attualmente ricoperto dal Dr. Cosimo Argentieri. Nel corso del 2024 la Fondazione ha promosso diverse iniziative a carattere gratuito e divulgativo, tra cui: la partecipazione al Forum della Non Autosufficienza con un workshop tematico, l'avvio di una ricerca scientifica sullo spettro autistico in collaborazione con l'Università di Urbino, la realizzazione di un progetto di "Graphic Medicine" dedicato a Luce sul Mare e una nuova edizione del progetto scolastico "Curvatura Biomedica", svolto con l'Ordine dei Medici di Rimini e i Licei del territorio. Attraverso tali azioni, pienamente coerenti con i principi di sussidiarietà e responsabilità sociale, la Cooperativa rafforza il proprio impegno verso una cultura inclusiva e multidisciplinare della disabilità.

Obiettivi e politiche della società in relazione alla gestione del rischio finanziario, del rischio del credito e di liquidità.

La Cooperativa adotta politiche volte a contenere il rischio finanziario e di liquidità, con monitoraggio continuo dell'esposizione e ricorso mirato ad anticipazioni su fatture verso le Aziende Sanitarie. L'indebitamento residuo al 31.12.2024 risulta ridotto e pari a € 1.668.604, grazie anche a una gestione attenta degli strumenti di credito a breve e medio termine. I tempi di incasso dei crediti sono rientrati nella norma, pur persistendo criticità legate alla riscossione di crediti da mobilità sanitaria extra-regionale, che richiedono misure compensative. Alcune situazioni di contenzioso e transazioni con enti pubblici, definite o in corso, sono state gestite con il supporto legale e sono state integralmente considerate nella stima del fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo alla data di chiusura dell'esercizio. La Cooperativa non detiene strumenti finanziari derivati.

Revisione legale e certificazione del bilancio

Vi ricordiamo che l'Assemblea dei Soci del 23.06.2023 ha conferito alla Società Analisi S.p.A. - P.IVA 01459840359 - l'attività di revisione legale, ai sensi dell'Art. 14 del D.Lgs. 39/2010, per il triennio 2023-2024-2025. Poiché la Cooperativa non supera i parametri di cui all'art. 15 della legge n. 59 del 31 gennaio 1992, non è assoggettata alla certificazione annuale del bilancio.

Concludiamo questa nostra relazione proponendo all'Assemblea dei Soci di approvare il presente Bilancio, unitamente alla proposta di destinare l'utile d'esercizio 2024, pari ad € 400.663,07*, come segue:

- **quanto a € 388.643,17*** pari al 97,00% dell'utile complessivo, al Fondo di Riserva Ordinario Indivisibile fra i Soci, sotto qualsiasi forma, sia durante la vita della Società che all'atto del suo scioglimento, anche ai fini e per gli effetti di cui all'Art. 12 della Legge n. 904/77 (Art. 28 lettera "a" dello Statuto Sociale);

- **quanto a € 12.019,90*** pari al 3,00% dell'utile complessivo, ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione, costituiti dalle associazioni di rappresentanza del movimento cooperativo cui la Cooperativa aderisce, ex Art. 11 s. L. 59/1992 (Art. 28 lett. "b" dello Statuto Sociale);

Vi invitiamo, infine, ad approvare il Bilancio che Vi sottoponiamo.

Sottoscritto in data 27.03.2025

Dalla Signora Carabini Silvia quale Presidente del Consiglio di Amministrazione FIRMATO

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS.
27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della

Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l.

Viale Pinzon, 312/314

47814 - Bellaria Igea Marina (RN)

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

AnalisiS.p.A. viale Ramazzini, 39/E - 42124 Reggio Emilia (Italia)

Tel+39 0522 271516 - Email segreteria@analisi.it - Sito www.analisi.it

CF - PI - Registro Imprese di Reggio Emilia 01459840359 | Capitale sociale € 200.000i.v.

Analisi S.p.A. is a member of **HLB International** the global advisory and accounting network



d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l. al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Luce sul Mare Soc. Coop. Sociale a r.l. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Analisi S.p.A.

Reggio Emilia

Sottoscritto in data 11 aprile 2025 da

Alessandro Valli (Responsabile della revisione) FIRMATO

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

COOPERATIVA LUCE SUL MARE
Società Cooperativa Sociale a R.L.
Viale Pinzon 312/314 – Bellaria Igea Marina (RN)
R.I./C.F. n. 01231970409 – REA n. 184226
Albo Nazionale Società Cooperative n. A108012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai signori Soci della società

Cooperativa Luce sul Mare Società Cooperativa Sociale a R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 della Società Cooperativa Luce sul Mare Società Cooperativa Sociale a R.L. redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile d'esercizio di Euro 400.663,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, HLB Analisi S.p.A., ci ha consegnato la propria relazione datata 11.04.2025 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Richiamo di informativa

Come illustrato nella nota integrativa ma in maniera ancora più dettagliata nella Relazione sulla Gestione, nel corso del 2024 la Società ha continuato a porre in essere una serie di azioni volte al ripristino dell'equilibrio economico e finanziario, secondo le linee guida individuate dagli Amministratori; sono altresì descritte le azioni da intraprendere nel triennio 2024/26 con l'obiettivo di raggiungere i risultati economici e finanziari delineati all'interno del Piano Industriale triennale 2024-2026 approvato dall'Assemblea dei Soci.

L'esercizio 2024, riporta un risultato d'esercizio positivo che rappresenta una seconda tappa del percorso di riequilibrio economico e finanziario avviato lo scorso anno, e che dovrà proseguire anche nei prossimi esercizi, secondo le modalità e le linee guida più dettagliatamente esposte nella Relazione sulla Gestione.

Si segnala infine che il ricorso straordinario al Piano di Intervento, previsto dalla normativa sul socio-lavoratore (L.142/01), approvato dall'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci in data

05.05.2023, si è concluso nel mese di Aprile 2024. L'Assemblea dei Soci, alla luce dei risultati ottenuti, non ha ritenuto necessario prorogare di un ulteriore anno il Piano, avendo di fatto raggiunto gli obiettivi che ci si era dati, non ultima la maggior capitalizzazione ottenuta grazie ad una ritrovata fiducia verso la Cooperativa, con il mantenimento del Capitale Sociale sottoscritto pur a fronte di numerosi pensionamenti e/o recessi.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C.

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 C.C.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* D.Lsg 12 gennaio 2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* D.Lsg 12 gennaio 2019 n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell’art. 2423, co. 5, C.C..

3) Osservazioni su altre disposizioni di legge e regolamentari e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

La Cooperativa rispetta la normativa sulla mutualità; la stessa ha da tempo formalmente adempiuto a quanto previsto per legge, adeguando lo Statuto Sociale e modificando la denominazione Sociale (art. 2514 e art. 2515 C.C.).

Confermiamo inoltre l’avvenuta regolare iscrizione all’Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di cui all’art. 2512 C.C., istituito presso la Camera di Commercio di Forlì-Cesena Rimini. Per quanto riguarda la condizione di prevalenza degli scambi mutualistici contenuta nella Nota Integrativa, ai sensi dell’art. 2513 C.C., evidenziamo che, trattandosi di Cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla Legge 381/91, ai sensi dell’art. 111 septies delle Disposizioni attuative e transitorie del Codice Civile, la Cooperativa Luce sul Mare rientra di diritto tra le Cooperative a mutualità prevalente indipendentemente dal possesso dei requisiti di cui all’art. 2513 C.C. Si segnala al contempo che dalla tabella riportata in nota integrativa si evince che la percentuale del rapporto tra costo per soci lavoratori e lavoratori subordinati è pari al 52,80% (46,92% lo scorso esercizio); pertanto la Cooperativa per la prima volta rientra non solo di diritto ma anche di fatto tra le Cooperative a mutualità prevalente raggiungendo (e superando) per il prima volta la soglia del 50% .

Ai sensi dell’art. 2528 c.c. riferiamo che nella Nota integrativa al bilancio gli Amministratori hanno dato atto della movimentazione dei soci avvenuta nel corso dell’esercizio 2024.

In merito alla Relazione sulla gestione, ai sensi della Legge n. 59/92, possiamo attestare, sulla base dei controlli e delle verifiche effettuate, che quanto affermato dal Consiglio di Amministrazione in ordine ai fini mutualistici perseguiti dalla Cooperativa corrisponde a quanto effettivamente posto in essere; anche a tale riguardo non abbiamo osservazioni da evidenziare.

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti nella propria relazione, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei Soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione dell’utile dell’esercizio 2024 formulata dagli amministratori in nota integrativa.

Rimini, 14.04.2025

Il Collegio Sindacale

Rag. Massimo Matteini	(Presidente)	FIRMATO
Rag. Oriana Urbinati	(Sindaco effettivo)	FIRMATO
Dr.ssa Virna Zagnoli	(Sindaco effettivo)	FIRMATO

Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.